

# FA - FAMIGLIE E ACCOGLIENZA CONSORZ. COOP SOCIALI-COOP SOC

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SPIRANO N.34/36 BRIGNANO GERA D'ADDA BG
Codice Fiscale	02277040164
Numero Rea	BG 276827
P.I.	02277040164
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A121709

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	701.197	688.996
II - Immobilizzazioni materiali	6.993.644	6.623.733
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.791	25.791
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.720.632</b>	<b>7.338.520</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.938	1.279.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.280	1.030
<b>Totale crediti</b>	<b>1.019.218</b>	<b>1.280.906</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>144.277</b>	<b>400.532</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.163.495</b>	<b>1.681.438</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>47.290</b>	<b>55.039</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>8.931.417</b>	<b>9.074.997</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>195.000</b>	<b>145.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>353.803</b>	<b>352.017</b>
<b>VI - Altre riserve</b>	<b>916.595</b>	<b>927.901</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>97.770</b>	<b>5.955</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.583.168</b>	<b>1.450.873</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>14.866</b>	<b>14.648</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.742.308	4.748.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.535.700	2.795.878
<b>Totale debiti</b>	<b>7.278.008</b>	<b>7.543.953</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>55.375</b>	<b>65.523</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>8.931.417</b>	<b>9.074.997</b>

## Conto economico

**31-12-2019 31-12-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.508.754	1.212.697
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	44.348	37.687
altri	274.466	210.207
Totale altri ricavi e proventi	318.814	247.894
Totale valore della produzione	1.827.568	1.460.591
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.588	90.470
7) per servizi	848.851	710.640
8) per godimento di beni di terzi	77.662	54.134
9) per il personale		
a) salari e stipendi	165.188	186.268
b) oneri sociali	57.772	60.928
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	578	4.769
c) trattamento di fine rapporto	578	4.769
Totale costi per il personale	223.538	251.965
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	348.243	233.043
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.085	58.975
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	284.158	174.068
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.487
Totale ammortamenti e svalutazioni	348.243	237.530
14) oneri diversi di gestione	42.137	36.683
Totale costi della produzione	1.657.019	1.381.422
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	170.549	79.169
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	92
Totale proventi diversi dai precedenti	20	92
Totale altri proventi finanziari	20	92
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72.552	71.122
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.552	71.122
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(72.532)	(71.030)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	98.017	8.139
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	247	2.184
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	247	2.184
21) Utile (perdita) dell'esercizio	97.770	5.955

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 97.770.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17.03.2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 72, ha fatto utilizzo della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Spese su beni di terzi	Sulla base della durata del contratto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I. sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Automezzi	25%
Mobili e macchine Ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Terreni e fabbricati**

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 13.115.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame dei risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.123.586	7.546.213	25.791	8.695.590
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	434.590	922.480		1.357.070
<b>Valore di bilancio</b>	688.996	6.623.733	25.791	7.338.520
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	76.286	654.069	-	730.355
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	64.085	284.158		348.243
<b>Totale variazioni</b>	12.201	369.911	-	382.112
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.199.872	8.200.283	25.791	9.425.946
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	498.675	1.206.639		1.705.314
<b>Valore di bilancio</b>	701.197	6.993.644	25.791	7.720.632

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Debiti

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	2.233.599	2.251.296	2.251.296	5.026.712	7.278.008

Trattasi di due mutui contratti con UBI-Banca Unione di banche Italiane spa, il cui debito in linea capitale alla data del 31.12.2019 risulta pari ad euro 272.754, gravati da ipoteca su immobili di proprietà del Consorzio siti nei Comuni di Bariano e Bergamo e di un mutuo contratto con Banca Intesa San Paolo Spa, il cui debito in linea capitale alla data del 31.12.2019 risulta pari ad euro 1.978.542, gravato da ipoteca sull'immobile di proprietà del Consorzio, ubicato nel Comune di Lurano.

Di seguito sono riepilogati i finanziamenti effettuati dai soci alla società, con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Socio erogante	Importo entro l'es. successivo	Importo oltre l'es. successivo ed entro 5 anni	Importo oltre 5 anni	Totale	Tipologia finanziamento
Fili intrecciati Fa società cooperativa sociale	1.391.138	-	-	1.391.138	Postergato ex.art.2467 C.C.
Cascina Paradiso Fa società cooperativa sociale	80.000	-	-	80.000	Postergato ex.art.2467 C.C.
Generazioni Fa società cooperativa sociale	270.000	-	-	270.000	Postergato ex.art.2467 C.C.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Il Consorzio gode delle seguenti esenzioni:

- Irap: esenzione totale ai sensi della L.R. 10/2003 art.77 c.1
- Ires: esenzione per la quota destinata a riserva indivisibile ai sensi dell'art.12, legge 904/77.

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:  
- si è proceduto all'assunzione di n. 4 dipendenti a fronte delle dimissioni di n. 2 dipendenti

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società in data 16.12.2019, in conformità all'art 2477 c.c., come modificato dal D.Lgs 12.01.2019 n. 14 ha provveduto alla nomina dell'organo di controllo, deliberando di attribuire quale compenso per il Collegio Sindacale l'importo complessivo di euro 10.500.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, è noto il fenomeno della pandemia mondiale da Covid 19 che ha comportato una forte restrizione alla circolazione delle persone. Tale fenomeno, quale evento successivo alla chiusura dell'esercizio 2019, non comporta una rettifica dei saldi di bilancio.

La cooperativa, nel corso del periodo di interruzione prescritto dal legislatore, ha potuto erogare i servizi legati alle Comunità per minori e adottando per alcuni dipendenti la modalità del lavoro agile, è riuscita a rimanere operativa, affrontando il periodo in esame senza compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario.

La cooperativa sta affrontando il periodo in esame tenendo monitorate la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica.

In considerazione di quanto sopra, con riferimento agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, pur considerando le restrizioni al normale svolgimento dell'attività si ritiene applicabile il principio della continuità aziendale.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Il Consorzio Fa-Famiglie e accoglienza è un consorzio di cooperative sociali, la cui compagine sociale è costituita al 100% da cooperative sociale iscritte all'Albo delle cooperative, sezione mutualità prevalente. Rispetta le norme previste dalla Legge 381/1991 ed è quindi a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art.111 septies delle disposizioni di attuazione del codice civile, indipendentemente da quanto previsto dall'art. 2513 c.c.

Il consorzio fornisce servizi alle cooperative socie e ciò viene misurato attraverso la valorizzazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

<b>Conto economico</b>	<b>Importo in bilancio</b>	<b>di cui verso soci</b>	<b>% riferibile ai soci</b>	<b>Condizioni di prevalenza</b>
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	977.038	524.068	53,6	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

## **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Si attesta che nello statuto della Società consortile cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

## **Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: non vi sono nuovi soci ammessi nel corso dell'esercizio 2019

## **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si rimanda a quanto esposto nel bilancio sociale.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Cooperativa attesta che nel corso del 2019 ha ricevuto le seguenti somme:

Agenzie delle Entrate per 5x1000                      euro 14.588.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 29.331, pari al 30% degli utili alla riserva legale indivisibile di cui alla legge 904/77;

euro 2.933, pari al 3% degli utili, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui alla legge 59/92;

euro 65.506 residui alla riserva straordinaria indivisibile di cui alla legge 904/77.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brignano Gera D'Adda, 25/05/2020

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Francesco Fossati, Presidente

Vanda Sangalli, Consigliere

Lucia Gatti, Vicepresidente

Michael Evans, Consigliere

Silvia Massiva Bouchebbah, Consigliere

Bruno Goisis, Consigliere